



Domenica 02/10/2022

Anno 23 N° 05

Vita parrocchiale



Foglio settimanale della Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051; fax 0331 412482
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570
www.parrocchiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
www.parrocchiadisangiorgio.com

**ANNO
PASTORALE
2022-23
KYRIE, ALLELUIA,
AMEN**

Pregare per vivere
nella Chiesa come
discepoli di Gesù



**SIATE
MISERICORDIOSI,
COME IL PADRE
VOSTRO E'
MISERICORDIOSO**

Orari S. Messe : 17.30 vigiliare/08.00/10.30/17.30 vespertina
Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.45 don Nicola/15.30-17.00 Parroco

CALENDARIO LITURGICO
Domenica 02 ottobre 2022

V DOPO IL MARTIRIO DEL PRECURSORE

Lunedì 03 B. Luigi Talamoni, sacerdote
h 8.30 Rossi Benvenuto e fam/Meraviglia
Achille/Bonza Virginio

Martedì 04 S. FRANCESCO D'ASSISI
h 8.30 Masetti Pietro/Angela/Agostina/Rosa
e suor Giocondina

Mercoledì 05 Feria
h 8.30

Giovedì 06 S. Bruno, sacerdote
h 8.30

Venerdì 07 B. Vergine del Rosario
h 8.30

Sabato 08 sabato
h 17.30 Pinna Virgilio e Pisano Rosaria/Fam.
Gattolin/Bonato/don Danilo Baldo/Genellini
Angela/Zanzottera Giuditta/Boioli Luigi/
Tavella Rosario

**Domenica 09 VI dopo il martirio del
Precursore**

h 8.00
h 10.30 Pro popolo
h 17.30

**N.B. PER LA PRENOTAZIONE DELLE
MESSE RIPRENDIAMO A FARLE IN
SACRESTIA DOPO LE CELEBRAZIONI**

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA Gv 6,51-59

«Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso» (Lc 6, 35-36)

Questo amore a fondo perduto, questo amore sprecato per persone che non lo meritano ci appare a tutta prima insensato e quindi impraticabile. Però, quando si fa esperienza dell'amore di Dio per noi, riconosciamo che questo è esattamente lo stile che Dio ha con me, con ciascuno, da sempre e per sempre.

Tanto spesso ci accorgiamo con molto ritardo di essere stati amati, anche tanti anni dopo e notiamo che nel frattempo Dio non ha smesso di avvolgerci con il Suo amore, anche se non ne eravamo consapevoli. E capiamo che l'avrebbe fatto anche se non ce ne fossimo mai accorti. Un oceano di bontà gratuita.

CATECHESI INIZIAZIONE 2022-23

INIZIO DEI PERCORSI EDUCATIVI DI FEDE Iniziazione Cristiana
IC 1° ANNO (2° Elementare) 16 Ottobre h 15:00 in ORATORIO
IC 2° ANNO (3° el) 6 Novembre ore 11:30 in CHIESA CONSEGNA DEL VANGELO
IC 3° ANNO (4° Elementare) 10 Ottobre ore 16:45 in ORATORIO
IC 4° ANNO (5° Elementare) 12 Ottobre ore 16:45 in ORATORIO

Pastorale Giovanile

Gruppo Pre Adolescenti (1-2) Media VENERDÌ 14 ottobre h 17:30
Gruppo di 3° Media Adolescenti e Animatori (1-3 Superiore) VENERDÌ
14 Ottobre h 20:50 IN ORATORIO
Gruppo 18/19enni (4°5° Sup) MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE h 20:50

DOMENICA 02 ottobre

GIORNATA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE SULLE OFFERTE PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DIOCESANO

Destinate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero, le offerte permettono di garantire, in modo omogeneo in tutto il territorio italiano, il sostegno all'attività pastorale dei sacerdoti diocesani. Da oltre 30 anni, infatti, questi non ricevono più uno stipendio dallo Stato, ed è responsabilità di ogni fedele partecipare al loro sostentamento. Le offerte raggiungono circa 33.000 sacerdoti al servizio delle 227 diocesi italiane e, tra questi, anche 300 preti diocesani impegnati in missioni nei Paesi del Terzo Mondo e circa 3.000, ormai anziani o malati dopo una vita spesa al servizio degli altri e del Vangelo. In occasione della Giornata di domani, in ogni parrocchia i fedeli troveranno locandine e materiale informativo per le donazioni.

Nel sito www.unitineldo.it è possibile effettuare una donazione ed iscriversi alla newsletter mensile per essere sempre informati sulle numerose storie di sacerdoti e comunità che, da nord a sud, fanno la differenza per tanti.

**SULLE BACHECHE IN FONDO ALLA CHIESA TROVI IL MATERIALE
NECESSARIO PER ADERIRE A QUESTA INIZIATIVA.**

FESTA DELL'ORATORIO

5 Ottobre in CHIESA ore 17 Confessioni 4° anno di catechismo (2012)
7 Ottobre in CHIESA alle 17.30 Confessioni per 1-2-3 media (2011/10/09)
7 Ottobre in CHIESA alle 21 Notte di Luce Serata di Adorazione e Confessioni. 1° incontro dei cammini di catechismo (dalla 1° superiore in su)

SABATO 8 Ottobre

POMERIGGIO SPORTIVO PER LA PACE

Nella vita MAI NEMICI ..avversari solo in gioco! dalle 15 alle 18:30

- Torneo Basket 3vs3 (Iscrizioni a Fabio 3804939226)
- Torneo Pallavolo minimo 5 (Iscrizioni a Gloria 3428286154)
- Torneo Calcio CSI

Tornei gratuiti. INVITIAMO ADULTI E RAGAZZI - FAMIGLIE!!!

Tutto il pomeriggio ci sarà servizio di Zucchero Filato, Pop Corn, Patate Fritte, Bibite.

h 18:00 Trasmissione della partita MILAN-JUVE su megaschermo

h 18:45 PREMIAZIONE DEI TORNEI

h 19:00 Aperitivo insieme (3€ a persona)

DOMENICA 9 Ottobre

h 10:30 S. Messa di Festa nel CORTILE DELL'ORATORIO (tempo permettendo). PROFESSIONE DI FEDE RAGAZZI 2008! BUONISSIMO PRANZO COMUNITARIO in SALONE

Risotto Salsiccia e Funghi! Spiedo di Carne e insalata dell'orto. Dolce. 15€ adulti - 8€ bimbi

Prenotazioni a **Giulia 3397574520** chiamare dalle 12 alle 14 o 16.30-20.30

h 15.00 in chiesa

ISCRIZIONI all'ANNO CATECHISTICO PER TUTTI I GRUPPI.

Mandato CATECHISTICO

GIOCONO in ORATORIO per tutti i ragazzi

h 18:30 VESPERO E APERITIVO per giovani e ado!

Giornata missionaria, il Papa: riprendiamo il coraggio dei primi cristiani

“Come nessuno può dire: ‘Gesù è Signore’, se non sotto l’azione dello Spirito Santo, così nessun cristiano potrà dare testimonianza piena e genuina di Cristo Signore senza l’ispirazione e l’aiuto dello Spirito”. Ne è convinto il Papa, che nel messaggio per la **Giornata missionaria mondiale, in cui si celebra la Giornata dell’infanzia missionaria**, afferma che “ogni discepolo missionario di Cristo è chiamato a riconoscere l’importanza fondamentale dell’agire dello Spirito, a vivere con Lui nel quotidiano e a ricevere costantemente forza e ispirazione da Lui. Anzi, proprio quando ci sentiamo stanchi, demotivati, smarriti, ricordiamoci di ricorrere allo Spirito Santo nella preghiera”. “È lo Spirito il vero protagonista della missione”, ribadisce Francesco: “è lui a donare la parola giusta al momento giusto nel modo giusto”.

“Continuo a sognare la Chiesa tutta missionaria e una nuova stagione dell’azione missionaria delle comunità cristiane”, rivela il Papa all’inizio di questo 2022, che celebra i 400 anni dall’istituzione della **Sacra Congregazione de propaganda fide**, rivelatasi “cruciale per rendere la missione evangelizzatrice della Chiesa veramente tale, indipendente cioè dalle ingerenze dei poteri mondani, al fine di costituire quelle Chiese locali che oggi mostrano tanto vigore”.

“Ci auguriamo che, come nei quattro secoli passati, la Congregazione, con la luce e la forza dello Spirito, continui e intensifichi il suo lavoro nel coordinare, organizzare, animare le attività missionarie della Chiesa”, l’auspicio di Francesco, che cita anche **Pauline Jaricot, la ragazza francese che 200 anni fa ha fondato l’Associazione della Propagazione della Fede, e la cui beatificazione si celebra in quest’anno giubilare.**

“Pur in condizioni precarie, lei accolse l’ispirazione di Dio per mettere in moto una rete di preghiera e colletta per i missionari, in modo che i fedeli potessero partecipare attivamente alla missione fino ai confini della terra”, scrive il Papa, ricordando che “da questa idea geniale nacque la Giornata Missionaria Mondiale che celebriamo ogni anno, e la cui colletta in tutte le comunità è destinata al fondo universale con il quale il Papa sostiene l’attività missionaria”.

Infine, il Papa cita il vescovo francese Charles de Forbin-Janson, che iniziò l’Opera della Santa Infanzia per promuovere la missione tra i bambini con il motto “I bambini evangelizzano i bambini, i bambini pregano per i bambini, i bambini aiutano i bambini di tutto il mondo”, e Jeanne Bigard, che diede vita all’Opera di San Pietro Apostolo per il sostegno dei seminaristi e dei sacerdoti in terra di missione. “Queste tre Opere missionarie sono state riconosciute come “pontificie” proprio cent’anni fa”, ricorda Francesco: “Ed è stato pure sotto l’ispirazione e la guida dello Spirito Santo che il Beato Paolo Manna, nato 150 anni or sono, fondò l’attuale Pontificia Unione Missionaria per sensibilizzare e animare alla missione i sacerdoti, i religiosi e le religiose e tutto il popolo di Dio. Di quest’ultima Opera fece parte lo stesso Paolo VI, che le diede il riconoscimento pontificio”.

“Auspicio che le Chiese locali possano trovare in queste Opere un solido strumento per alimentare lo spirito missionario nel Popolo di Dio”, l’augurio finale. (Agenzia Sir)

5 INCONTRI DI LECTIO DIVINA

in Decanato

Giovedì 17 novembre

TESTIMONI DI GESU’

(perché la gioia sia piena)

1Gv 1,1-14

chiesa di VANZAGO

Giovedì 15 dicembre

DIO E’ LUCE

(camminare nella luce)

1Gv 5,2,2

chiesa di Pregnana Milanese

Giovedì 19 gennaio 2023

DIO E’ GIUSTO

(siamo figli di Dio)

1Gv 3,1-10

chiesa di Pogliano Milanese

Giovedì 16 febbraio

DIO E’ AMORE

(chi rimane nell’amore rimane in Dio)

1Gv 4,7-16

chiesa di Arluno

Giovedì 16 marzo

CHI AMA DIO AMI ANCHE SUO

FRATELLO

(l’amore perfetto)

1Gv 4,17-21

chiesa di Vanzago

Incontri per persone adulte della comunità



“TORNIAMO AL GUSTO DEL PANE”

E A FARCI NOI PANE SPEZZATO

3-4-5-6 novembre
GIORNATE EUCARISTICHE
(S. Quarantore)



PER PASSARE DAL VENTRE AL PENSIERO

OTTOBRE MISSIONARIO

PROPOSTE PER TUTTI



Rosario missionario
Venerdì 7-14-21-28 ottobre
dopo la Messa delle h 8.30



Adorazione missionaria
“VITE CHE PARLANO”
Venerdì 14 ottobre
h21.00 in chiesa

Animazione delle Sante Messe domenicali

Facciamoci servi gli uni degli altri imparando a lavare i piedi dei fratelli rinnovando l'impegno a gridare il Vangelo con la vita come i missionari martiri. Impariamo a vedere nella semplicità dell'acqua i più piccoli e poveri.

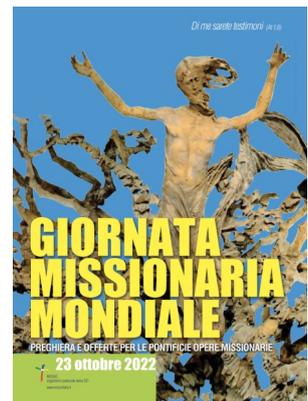


Sabato 22 ottobre h 21.00 in Duomo
Adesioni per la partecipazione presso le Suore



Domenica 23 ottobre 2022

Raccolta offerte pro missioni nelle buste in chiesa
Vendita torte pro missioni
Abbonamenti alle riviste missionarie



DI ME SARETE TESTIMONI

(At 1,8)

Papa Francesco: "La catechesi non può essere come un'ora di scuola"

Cari catechisti e care catechiste, buongiorno!

È per me motivo di gioia incontrarvi, perché conosco molto bene il vostro impegno nella trasmissione della fede. Vi ho salutato tutti come catechisti. L'ho fatto intenzionalmente. Vedo in mezzo a voi parecchi vescovi, tanti sacerdoti e persone consacrate: anche loro sono catechisti. Anzi, direi, sono prima di tutto catechisti, perché il Signore ci chiama tutti a far risuonare il suo Vangelo nel cuore di ogni persona. Vi prego: non stancatevi mai di *essere catechisti*. Non di "fare la lezione" di catechesi. La catechesi non può essere come un'ora di scuola, ma è un'esperienza viva della fede che ognuno di noi sente il desiderio di trasmettere alle nuove generazioni. Certo, dobbiamo trovare le modalità migliori perché la comunicazione della fede sia adeguata all'età e alla preparazione delle persone che ci ascoltano; eppure, è decisivo l'incontro personale che abbiamo con ciascuno di loro. Solo l'incontro interpersonale apre il cuore a ricevere il primo annuncio e a desiderare di crescere nella vita cristiana con il dinamismo proprio che la catechesi permette di attuare. Non dimenticate mai che lo scopo della catechesi, che è una tappa privilegiata dell'evangelizzazione, è quello di giungere a incontrare Gesù Cristo e permettere che Lui cresca in noi. «Quando crediamo in Gesù Cristo, comunichiamo ai suoi misteri e osserviamo i suoi comandamenti, il Salvatore stesso viene ad amare in noi il Padre suo e i suoi fratelli, Padre nostro e nostri fratelli. La sua Persona diventa, grazie allo Spirito, la regola vivente e interiore della nostra condotta».

Comprendiamo perché Gesù ci ha detto che il suo comandamento è questo: *Amatevi gli uni gli altri come io ho amato* (cfr Gv 15,12). Il vero amore è quello che proviene da Dio e che Gesù ha rivelato con il mistero della sua presenza in mezzo a noi, con la sua predicazione, i suoi miracoli e soprattutto con la sua morte e risurrezione. L'amore di Cristo rimane come il vero e unico comandamento della vita nuova, che il cristiano, con l'aiuto dello Spirito Santo, fa proprio giorno per giorno in un cammino che non conosce sosta.

Cari catechisti e catechiste, voi siete chiamati a rendere visibile e tangibile la persona di Gesù Cristo, che ama ciascuno di voi e per questo diventa regola della nostra vita e criterio di giudizio del nostro agire morale. Non allontanatevi mai da questa sorgente di amore, perché è la condizione per essere felici e pieni di gioia sempre e nonostante tutto. Questa è la vita nuova che è scaturita in noi nel giorno del Battesimo e che abbiamo la responsabilità di condividere con tutti, così che possa crescere in ciascuno e portare frutto.

Sono certo che questo cammino condurrà molti tra voi a scoprire pienamente la vocazione di essere catechista. E non vorrei finire – lo considero una cosa buona e giusta – senza ricordare *i miei catechisti*. Una suora ha messo le fondamenta della mia vita cristiana, preparandomi alla Prima Comunione, nell'anno '43-'44... Era molto anziana, io ero studente, stavo studiando fuori, in Germania, e finiti gli studi sono tornato in Argentina, e il giorno dopo lei morì. Si chiamava Dolores. Mi permetto questo per dare testimonianza che, quando c'è un buon catechista, lascia la traccia; non solo la traccia di quello che semina, ma la traccia della persona che ha seminato. Vi auguro che i vostri ragazzi, i vostri bambini, i vostri adulti, quelli che voi accompagnate nella catechesi, vi ricordino sempre davanti al Signore come una persona che ha seminato cose belle e buone nel cuore.

Vi accompagno tutti con la mia benedizione. Vi affido all'intercessione della Vergine Maria e dei martiri catechisti: sono tanti, anche nei nostri tempi, sono tanti! E vi chiedo per favore di non dimenticarvi di pregare per me. Grazie!

SINTESI DELLA RELAZIONE SUL VOLONTARIATO IN OCCASIONE DELLA FESTA PATRONALE

Senza la pretesa di riportare tutti i punti sottolineati da Luciano Gualzetti nell'incontro dello scorso 14 settembre, quattro temi/indicazioni che potrebbero essere utili per il percorso e per i prossimi incontri.

"La comunità cristiana è la comunità di coloro che vivono per gli altri e vanno a Messa" (C.M.Martini). Il primo richiamo è fondamentale, e sottolinea la necessità e l'urgenza dell'unità tra fede e vita concreta: è un richiamo reso esplicito da Papa Francesco nell'omelia al Congresso Eucaristico nazionale di Matera (ho girato il testo via WApp, riportato un brano: **"Una Chiesa che si inginocchia davanti all'Eucaristia e adora con stupore il Signore presente nel pane: ma che sa anche piegarsi con compassione dinanzi alle ferite di chi soffre, sollevando i poveri, asciugando le lacrime di chi soffre, facendosi pane di speranza e gioia per tutti."**

La comunità cristiana vive l'ascolto, si mette alla ricerca di chi ha bisogno. In altro modo può essere letto come l'invito ripetuto più volte da Papa Francesco a non adagiarsi sul "si è sempre fatto così": per sapere ascoltare si deve essere/sentirsi parte della comunità delle persone altrimenti non si riesce a cogliere/leggere i nuovi o vecchi bisogni.

La comunità cristiana sa, cerca di rispondere ai bisogni. Non si tratta però di una risposta intrisa di assistenzialismo, ma di una risposta immediata che chiede l'attenzione di tutti. Il significato e il senso di questa attenzione può essere colto in alcune parole di Papa Francesco ad Assisi in occasione dell'incontro con i giovani sull'"economia di Francesco". - **"La terza indicazione è incarnazione. Nei momenti cruciali della storia, chi ha saputo lasciare una buona impronta lo ha fatto perché ha tradotto gli ideali, i desideri, i valori in opere concrete...Il mondo dell'economia lo cambierete se insieme al cuore e alla testa userete anche le mani."**

La comunità cristiana è sempre in ricerca. E' un altro modo per superare il si è sempre fatto così, ma soprattutto è un invito, una richiesta perché ogni componente della comunità cristiana abbia un ruolo, possa partecipare al cammino, a partire dai giovani: capacità di ascolto anche dentro la comunità.

Sintesi a cura della Commissione socio-culturale del CPP